

Lecco: la festa per i 10 anni del 118, esempio di eccellenza che poggia sulle braccia e sul cuore di medici e volontari



Da sinistra il dottor Guido Villa, il capo gabinetto della prefettura di Lecco Stefano Simeone, il dottor Riccardo Massei e il responsabile ufficio stampa Antonio Urti

Una mattinata speciale per ricordare, documentare, mostrare e festeggiare un servizio che da 10 anni opera sul territorio al servizio dei cittadini. Erano in tanti alla conferenza indetta questa mattina, domenica 27 settembre, presso la Sala Conferenze dell'Unione Commercianti a Palazzo Falk a Lecco. Non soltanto medici e volontari che ogni giorno operano per salvare delle vite, ma anche cittadini venuti ad ascoltare racconti e punti di forza di un'attività in continua crescita.



Oratori dell'incontro il direttore del Dipartimento di emergenza Riccardo Massei, il responsabile del 118 di Lecco dottor Guido Villa, il direttore dell'azienda ospedaliera Ambrogio Bertoglio, l'assessore alla famiglia e solidarietà sociale della Regione Lombardia Giulio Boscagli e il capo gabinetto della Prefettura di Lecco dott. Stefano

Simeone. Presenti tra il pubblico il sindaco di Lecco Antonella Faggi, l'assessore provinciale Franco De Poi e il direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera Nunzio Del Sorbo.



Da sinistra l'assessore Franco De Poi, il direttore amministrativo dell'Ao Nunzio Del Sorbo, l'assessore regionale Giulio Boscagli e Ambrogio Bertoglio

Le autorità hanno accolto i molti presenti con un saluto inaugurale, mettendo in evidenza i punti di forza della struttura di emergenza – urgenza dell'azienda ospedaliera.



Le autorità presenti. Prima da sinistra il sindaco di Lecco Antonella Faggi

Un servizio che impegna 6 medici, 12 infermieri e decine di operatori sanitari che prestano la propria attività, e che vede in opera 3 auto mediche (attive, ciascuna di esse, presso i presidi ospedalieri di Lecco, Merate e Bellano) e un'auto infermieristica. I

numeri dell'attività del 118 in questi dieci anni parlano chiaro: 550.000 chiamate in Centrale operativa (gli interventi telefonici registrati quasi 2 milioni e 500.000); 242.000 missioni di soccorso con ambulanza; 65.000 interventi con l'auto medica; oltre 1.600 missioni del mezzo di soccorso infermieristico, attivato 18 mesi fa; 1.920 interventi dell'elisoccorso.



Il dottor Guido Villa e l'assessore Giulio Boscagli

Il dottor Simeone in vece del prefetto Nicola Prete ha sottolineato come chi svolge questo tipo di attività abbia, oltre ad una comprovata esperienza, un grande cuore. **“La Regione Lombardia ha istituito l’Areu (Azienda regionale per l’emergenza e urgenza) per coordinare l’azione sul territorio, è grazie ai centri di eccellenza come quello di Lecco che abbiamo potuto raggiungere tali risultati”** ha spiegato Giulio Boscagli **“Inseguiamo il grande obiettivo di un numero unico per le emergenze a livello nazionale e stiamo lavorando per affrontare al meglio tutte le fragilità, non soltanto le emergenze sanitarie. Questo non è un traguardo ma l’inizio di una nuova fase di grande fascino, che poggia sulle braccia e sul cuore di tutti gli uomini che vi lavorano. Loro sono la speranza per guardare al futuro”**. Molto apprezzato da addetti e lavori e pubblico è stato il video intitolato **“Una giornata... particolare”**, realizzato per l’occasione da Francesca Perego, studentessa padernese del Corso di Laurea in Scienza e Tecnologia delle Arti e dello Spettacolo dell’Università di Brescia. In pochi minuti la giovane ha riassunto l’attività della **“giornata tipo”** degli operatori del 118, dalla ricezione delle chiamate in Centrale Operativa ai luoghi del soccorso, fino al trasporto in ospedale. **“Il primo nemico per chi lavora nel sistema del 118 è il tempo”** ha spiegato il dottor Villa **“Poi il malore. Sono orgoglioso dei risultati raggiunti grazie all’impegno dei medici e dei volontari che giorno e notte si sacrificano per salvare delle vite, sono le pedine sulla scacchiera per vincere la partita della salute”**. Il dottor Massei ha portato in luce un problema molto attuale. **“Ogni giorno il 118 cresce e sono sempre di più le chiamate al centralino. Molte di queste però non richiedono interventi di emergenza-urgenza e temo che con l’arrivo della nuova influenza la situazione peggiorerà. Il 118 funziona troppo bene e qualcuno se ne approfitta, ma così facendo si reca danno a tutto il sistema e il primo a soffrirne è il Pronto soccorso, intasato e poco efficiente per le false emergenze che vi si rivolgono”**. Un discorso portato avanti dal direttore dell’azienda

ospedaliera Ambrogio Bertoglio: **“Il 40% dei pazienti che si reca in pronto soccorso ne usufruiscono impropriamente, per cambiare la mentalità delle persone faremo una vera e propria campagna informativa. Abbiamo accettato la sfida della trasparenza, parleremo ai cittadini attraverso manifestazioni come questa per farci conoscere e guadagnarci la loro fiducia. Sono orgoglioso per la capacità di servizio raggiunta dal 118, è un esempio di sussidiarietà, di rete diffusa sul territorio basata sul dialogo e la collaborazione. Ci impegneremo perché il rapporto tra risorse e qualità dei servizi offerti raggiunga tali livelli di eccellenza in altri campi”**. La conferenza è continuata in allegria con l'interpretazione di battute e gaffe tratte da “Lo stupidario della Croce Rossa” e di alcuni brani di narrativa americana e italiana dedicati all'urgenza e all'emergenza da parte del neurologo e attore Andrea Magnoni. Il medico ha letto brani tratti da “Il sangue degli altri” (Einaudi) e “Notte al pronto soccorso” (Sellerio), scritti dagli autori e medici Frank Huyler e Nino Russo.



A sinistra il dottor Andrea Magnoni, a destra l'infermiera Gloria con il dottor Villa

Una delle infermiere operatrici del 118, di nome Gloria, ha parlato a nome di tutti i volontari lecchesi lodando la grande umanità e lo spirito di sacrificio del dottor Guido Villa, che ha assecondato le caratteristiche personali di ognuno permettendogli di diventare professionisti del settore. È stato poi consegnato un riconoscimento per il lavoro svolto, in ricordo della giornata, a numerose associazioni del soccorso operanti sul territorio. La Croce Verde di Bosisio, Oggiono e Costamasnaga, i volontari del soccorso di Calolziocorte, il Soccorso Centro Valsassina, il Soccorso Bellanese, rientranti nella categoria Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze). La Croce Bianca di Merate e Missaglia, la sezione di Besana, Carate e Castello Brianza, di Lecco, Balisio, Barzanò – Casatenovo, Colico e Galbiate. Hanno ritirato il premio per la sezione di Olgiate Molgora il responsabile radio Giorgio Colnaghi e il volontario Massimo Bignami.



I volontari di Olgiate Molgora

Dopo Premana e Valmadrera hanno ricevuto il riconoscimento il presidente della Croce San Nicolò M. Pia Livoni e il presidente di Lecco Soccorso Edoardo Dell'Orto. Premianti per Robbiate Soccorso il direttore Simone Della Torre e il vice presidente Sergio Dominoni. Per il Soccorso Alpini Mandello il presidente cav. Luigi Conato e il referente per il 118 Giancarlo Alippi.



Per il soccorso Val d'Esino il volontario Giuseppe Acquistapace. Un grazie particolare e fuori programma è andato al dottor Roberto Rotasperti, principale fondatore del 118 di lecco.



L'ex direttore generale dell'azienda ospedaliera di Lecco ha ricordato con commozione la dedizione e l'impegno dei medici responsabili delle varie sezioni lombarde, che mettono a rischio la propria vita per quella degli altri. **“È un servizio ancora poco conosciuto, che va raccontato”**. La dottoressa Lavelli ha ritirato il riconoscimento dedicato alla centrale operativa di Lecco. La festa si è conclusa nel cortile esterno con la simulazione di scenari di emergenza in collaborazione con numerose forze istituzionali del soccorso.

R.R.

[Dentista Prezzi](#)

Preventivi Gratuiti On-line, Impianto in Titanio € 495,00

www.Dentista.tv

Annunci Google

ArticoliCorrelati:

©www.merateonline.it
Il primo giornale digitale
della provincia di Lecco

Scritto il 27 / 9 / 2009 alle 19.08

 Chiudi questa finestra